

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI
RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (CNPR)**

La Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali eroga le pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità e superstiti. Garantisce la liquidazione dei capitali e provvede all'erogazione dei trattamenti di malattia e maternità, nonché di altri trattamenti di carattere assistenziale quali, a titolo esemplificativo, borse di studio, assegno mensile per l'assistenza, sussidi ordinari e straordinari.

Sezione I**Gestione previdenziale e assistenziale**

Il rendiconto finanziario della Cassa evidenzia per il 2002 un saldo tra entrate contributive complessive (pari a 132,8 mln di euro) ed uscite per prestazioni istituzionali totali (pari a 74,6 mln di euro) pari a 58,2 mln di euro, in lieve riduzione rispetto al corrispondente dato 2001, pari a 59,3 mln di euro. Tale flessione è giustificata dal fatto che, nonostante l'incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 8,5 mln di euro (+6,8 per cento) del gettito contributivo, le spese per prestazioni istituzionali, comprensive sia di quelle previdenziali che di quelle di natura assistenziale, sono aumentate di 9,5 mln di euro (+ 14,6 per cento). Nel 2002 il rapporto prestazioni/contributi evidenzia come le prestazioni assorbano il 56,16 per cento dei contributi, mentre nell'anno precedente il rapporto si attestava al 52,33 per cento.

In particolare, sul versante delle entrate contributive, si apprezza l'incremento del relativo gettito, che si è realizzato nonostante il decremento netto di 365 unità degli iscritti (1,16 in percentuale) che nel 2002 sono passati da 31.462 a 31.097.

Secondo quanto è dato leggere nella relazione, l'incremento del 6,83 per cento delle entrate contributive “deriva da un più efficace sistema di acquisizione dei dati reddituali degli iscritti ed da una più incisa attività di recupero crediti”.

L'esame delle singole voci contributive evidenzia aumenti significativi, in particolare, del contributo soggettivo e di quello integrativo. Per il primo, l'esercizio 2002 ha fatto registrare un incremento pari a 3,1 mln di euro (+4,83 per cento) dovuto ai seguenti fattori: l'aumento della misura minima del contributo che passa da euro 1.265 nel 2001 a euro 1.344 nel 2002; l'incremento della media nazionale dei redditi dichiarati (Euro 43.300 contro i

40.800 dell'esercizio precedente) nonché attività di recupero di contributi di anni pregressi per circa 387.000 euro. Per il contributo integrativo si è, invece, consuntivato un incremento pari a 4,4 mln di euro (+9,3 per cento), ascrivibile principalmente all'aumento della misura minima del contributo da euro 379 nel 2001 a euro 408 nel 2002 nonché all'incremento della media nazionale dei volumi di affari ai fini IVA (80.000 euro contro i 74.000 euro dell'esercizio precedente).

Per quanto attiene le prestazioni istituzionali, le stesse nel 2002 sono pari a 74,6 mln di euro (+9,5 mln di euro rispetto all'esercizio precedente) e risultano così ripartite: 70 mln di euro prestazioni previdenziali; 3,4 mln di euro prestazioni di natura assistenziali e 1,2 mln di euro altre prestazioni. Rispetto al 2001, le prestazioni che sono state interessate da aumento sono quelle previdenziali che, complessivamente, sono incrementate del 16,63 per cento, per effetto essenzialmente, oltre che della perequazione automatica del 2,81 per cento, dell'aumento del numero delle prestazioni corrisposte (+257 pensioni, +7,13 in valore percentuale). Al 31.12.2002 il numero dei pensionati ha raggiunto, infatti, le 3.861 unità (di cui 1.685 pensioni di vecchiaia) contro le 3.604 unità di fine esercizio precedente.

Un'ultima considerazione deve essere svolta in ordine alla gestione maternità: nel 2002, come nel precedente esercizio, il saldo della gestione risulta negativo e pari a circa - 257 mila euro (nel 2001 si attestava sui - 174 mila euro). Infatti, nel 2002 a fronte di un aumento dell'1,1 per cento delle uscite per le indennità corrisposte (da 3.167 mila euro a 3.203 mila euro), le entrate hanno subito una flessione di circa 47.000 euro (-1,6 per cento) che si spiega in relazione al decremento netto complessivo degli iscritti. Tale evoluzione ha condotto, ovviamente ad una riduzione del rapporto contributi/indennità dal 94,51 per cento del 2001 al 91,98 per cento del 2002.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La Cassa in esame, secondo quanto riportato nella scheda 7, dispone di un patrimonio immobiliare pari a 313,5 mln di euro (valore di bilancio), rappresentato per il 91,8 per cento da immobili da reddito locati a terzi e per la restante parte da immobili ad uso strumentate della Cassa stessa. Per quanto attiene la composizione della categoria degli immobili da reddito: il 54,7 per cento è costituito da immobili adibiti ad uso abitativo, il 35,6 per cento da immobili uso ufficio e la restante parte da immobili ad uso commerciale e adibiti ad altri usi.

Il rendiconto finanziario evidenzia affitti di immobili per 15,8 mln di euro, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, del 10 per cento (+1,4 mln di euro). Tale aumento è ascrivibile, essenzialmente, al concorso di due fattori: l'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione (+2,2 per cento) e la stipula di nuovi contratti di locazione.

Se i proventi derivanti dalla gestione immobiliare sono aumentati nel 2002, complessivamente la voce proventi patrimoniali e finanziari ha subito una riduzione del 18,88 per cento (-6,3 mln di euro) per effetto della riduzione sia degli interessi bancari e postali, sia degli interessi su titoli e sia degli utili da negoziazione.

Più specificamente, gli interessi bancari e postali sono passati da 6,4 mln di euro a 3,0 mln di euro, facendo registrare una flessione del 52,75 per cento, imputabile alla minore giacenza sul conto di cassa.

Per quanto attiene il patrimonio mobiliare, sono stati contabilizzati nel 2002 proventi lordi pari a 8,2 mln di euro, in flessione rispetto al dato 2001 pari a 12,6 mln di euro, che si riferiscono a cedole su titoli per 2,9 mln di euro (contro i 6 mln di euro dell'esercizio precedente), dividendi da partecipazioni per 3,3 mln di euro (contro i 2,8 mln di euro dell'esercizio precedente) e utili da negoziazione titoli per 2 mln di euro (contro i 3,8 mln di euro dell'esercizio precedente).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Nelle sezioni precedenti si è ritenuto opportuno far riferimento alle voci del rendiconto finanziario, per un maggior dettaglio informativo offerto dalla Cassa nella spiegazione delle variazioni registrate per le singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Peraltro, la Cassa ha fornito anche un prospetto di conto economico redatto ai sensi dell'art. 2425 cc. che evidenzia un avanzo di esercizio nel 2002 pari a 37,9 mln di euro contro i 36,1 mln di euro del 2001 (per il 2003 l'avanzo previsto è sostanzialmente in linea con il dato di consuntivo 2002 e pari a 37 mln di euro). Confrontando per macro-aggregati il conto economico 2002 rispetto a quello del precedente esercizio emergono le seguenti evidenze:

- anzitutto, una riduzione del 14,3 per cento del saldo della produzione: nel 2002, infatti, a fronte di un valore della produzione pari a 148,5 mln di euro (138,8 nel 2001), per quasi l'89 per cento rappresentato da contributi, i costi della produzione sono stati pari a 101,0 mln di euro (84,5 mln di euro nel 2001). L'incremento dei costi, particolarmente significativo è legato al naturale trend di crescita delle

prestazioni erogate, cui si sono accompagnati un aumento del valore degli ammortamenti e un accantonamento per 5 mln di euro. Risultano pesantemente ridotti gli oneri diversi di gestione (da 5,1 mln di euro a 3,5 mln di euro).

- per quanto attiene la parte finanziaria, nel 2002 si registra un saldo pari a 5,2 mln di euro (12 mln di euro nel 2001): a fronte di proventi per complessivi 11,3 mln di euro (18,9 mln di euro nel 2001), gli oneri finanziari sono rimasti sostanzialmente stabili e pari a 6,1 mln di euro (contro i 6,9 mln di euro dell'esercizio precedente)
- si segnalano, inoltre, rettifiche di valore di attività finanziarie nel 2002 pari 9,8 mln di euro (quale somma algebrica tra una rivalutazione per 1,3 mln di euro ed una svalutazione da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni per -11, in sensibile riduzione rispetto ai 21,5 mln di euro del 2001).

In ordine al patrimonio netto, lo stesso nel 2002 risulta pari a 799,5 mln di euro, in crescita, dunque, rispetto alla consistenza 2001, pari a 761,5 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto attiene i costi, gli stessi nel 2002 sono stati sostanzialmente in linea con le previsioni, anzi la voce altri oneri, inizialmente stimata pari a 2,6 mln di euro si è attestata sui 0,6 mln di euro.

In particolare, il 2002 ha registrato un costo del personale pari a 4,6 mln di euro a fronte di 80 dipendenti (4 dirigenti; 1 quadro e 75 impiegati). Mentre il costo per l'acquisto di beni e servizi è stato pari a 3,6 mln di euro. Per entrambe queste voci di costo, come risulta dalla tavola 10 bis, l'Ente ha previsto per il 2003 una riduzione, in entrambi i casi quantificabile in circa 300 mila euro.

Per quanto attiene l'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari quasi a 1 (a fronte di 1.150 pratiche pervenute, sono state definite 1.130) mentre quello dei ricorsi si è attestato sullo 0,8 (a fronte di 17 ricorsi pervenuti nell'anno, sono stati definiti 15).

Per quanto attiene il livello di servizio, i tempi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia sono di 30 giorni e delle pensioni di inabilità circa 60 giorni.

Osservazioni conclusive

In ordine alla gestione caratteristica, quanto evidenziato nella specifica sezione sottolinea la necessità di un attento monitoraggio dell'evoluzione del rapporto assicurati/pensionati che nel 2002 si attesta su 8,05 iscritti per pensionato ma che, secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2003 dovrebbe ulteriormente ridursi a 7,34 assicurati per pensionato.

Particolare attenzione deve essere prestata alla soluzione delle "difficoltà" in cui versa la gestione maternità, che anche per il 2002 conferma una situazione di sia pur lieve disavanzo.

Significativo l'incremento dei proventi della gestione del patrimonio immobiliare, mentre per quanto attiene la redditività del patrimonio finanziario la Cassa non è esente dai problemi che stanno interessando i diversi operatori.

In ordine all'evoluzione dei costi di gestione, non si segnalano situazioni di criticità, anzi i dati consuntivati sono pienamente in linea con le previsioni formulate in sede di budget.

Con riferimento alle previsioni formulate dall'Ente per il 2003, si segnala, oltre la riduzione del rapporto iscritti/pensionati, quanto segue:

- il saldo della produzione dovrebbe attestarsi sui 33,1 mln di euro: a fronte di un valore della produzione pari a 146,4 mln di euro (di cui 126,3 mln di euro di proventi contributivi e la restante parte rappresentata da altri proventi), i costi della produzione sono stati stimati pari a 113,4 mln di euro, di cui 88,9 mln di euro per prestazioni istituzionali. Tali valori, è importante precisare, sono stati stimati avendo a riferimento un pre-consuntivo 2002 che prevedeva un valore della produzione pari a 134,7 mln di euro (di cui 116,4 mln di euro rappresentati da proventi contributivi) ed un costo della produzione pari a 100,7 mln di euro (di cui 76,8 mln di euro per prestazioni istituzionali)
- la voce proventi ed oneri finanziari è stata prevista in linea con il dato di pre-consuntivo 2002 e pari a 11,6 mln di euro
- il conto economico 2003 si prevede chiuda con un avanzo di 37,1 mln di euro (circa 41 mln di euro nel pre-consuntivo 2002)

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di maternità	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	X
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	X
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	750	797	750
Numero nuovi iscritti nell'anno	450	432	400
Numero iscritti al 31.12	31.180	31.097	30.800
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	31.155	31.067	30.771
Retribuzione media annua (b)	41,10	43,30	44,40
Età media iscritti	42	42	42
% popolazione femminile/totale iscritti		28%	
Distribuzione iscritti			
Nord		11.689	
Centro		9.488	
Sud/Isole		9.920	

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio						
Competenza (b)			Cassa (a)			
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)	
Prev. 2002	48	-125	77	46	-123	77
Cons. 2002	61	-98	37	70	-132	48

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--	--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi	*	62,4
Contributi integrativi	2%	408,
Indennità di maternità	93,00	2,9
Contributi rcongunzione/riscatto		7,4
.....		116,6

* Minimo 1.337,00 - aliquota 6% fino a 36.650,00 - 3% fino a 57.550,00 - 2% oltre

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--	--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi	*	68
Contributi integrativi	2%	408,
Indennità di maternità	93,00	2,9
Contributi rcongunzione/riscatto		10
.....		131,8

* Minimo 1.344,00 - aliquota 6% fino a 36.650,00 - 3% fino a 57.550,00 - 2% oltre

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--	--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi	*	67,4
Contributi integrativi	2%	420,
Indennità di maternità	93,00	2,9
Contributi rcongunzione/riscatto		8
.....		127,8

* Minimo 1.380,00 - aliquota 6% fino a 37.750,00 - 3% fino a 58.950,00 - 2% oltre

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Cessate nell'anno	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
130	500	3870	3750	18,2	71,3

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

n.600 spesa 5,10 totale spesa prestazioni 76,4

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici				
	Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	
Prev. 2002	8,05	8,32	1,66	0,3	0,43
Cons. 2002	8,05	8,32	1,84	0,31	0,42
Prev. 2003	7,34	7,62	1,87	0,3	0,45

	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
		Spesa per pensione tot. /	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib.		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
Prev. 2002	6% 3% 2%	0,054	0,054	6% 3% 2%	1,64	1,64	
Cons. 2002	6% 3% 2%	0,052	0,052	6% 3% 2%	1,89	1,89	
Prev. 2003	6% 3% 2%	0,061	0,061	6% 3% 2%	1,54	1,54	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 6
Gestione Indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (i t m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datati di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

- (a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

	Base assicurativa e entrate contributive						Numero prestazioni e onere						Indicatori			
	Assicurati			Retribuz. media annua in migliaia	Monte retributivo imponibile (Euro mln)	Aliquota contrib. legate (%)	Entrate contributive (Euro mln)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (Euro mln)	Spesa per prestazioni (Lit. M.di)			N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno			A carico della gestione	A carico dello stato	Totale		
		Cessati	Assicurati						Cessate	Liquidate						
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)	
Prev. 2002	31.180	750	450	41,1	1281,5	6% 3% 2%	116	20	600	8,5	5,1		5,1	0,019	22,91	
Cons. 2002	31.097	797	432	43,3	1346,5	6% 3% 2%	132	10	597	7,6	4,56		4,56	0,019	29,11	
Prev. 2003	30.800	750	400	44,4	1367,5	6% 3% 2%	128	10	620	7,6	4,7		4,7	0,02	27,19	

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi			
- adibiti ad usi abitativi	157,4	147,6	367,5
- adibiti ad usi commerciali	19,3	28	41,7
- adibiti ad uso uffici	102,4	76,7	166,5
- adibiti ad altri usi	8,6	10,4	31,7
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	25,8	2	32
Terreni edificabili			
Terreni agricoli			
Immobili in corso di acquisizione o costruzione			
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	313,5	264,7	639,4

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Il valore in bilancio si deve intendere al netto dei fondi di ammortamento, comprensivo delle spese incrementative
L'Associazione non ha mai rivalutato il patrimonio immobiliare a livello di bilancio

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione		607,4	
Consistenza lorda bilancio fine anno		359	
A Consistenza media lorda anno di riferimento*		351	
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*		284,4	
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione		15,8	
D Sanzioni (interessi moratori)		0,01	
E Rimborsi oneri accessori da locatari		0,8	
REDDITIVITA' LORDA (C/A)		4,5	
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)		5,5	
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**		1,59	
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)		4,3	
H Costi di gestione (I+L+M+N)			
I personale diretto		0,25	
L consulenza immobiliare			
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori		1,25	
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)		3,8	
O ICI		1,7	
P IRPEG		5,1	
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)		1,9	
Q Ammortamenti		6,2	
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)		0,1	
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)		0,2	
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:			
commerciale		3%	
residenziale		1%	
industriale		3%	
Altri dati sul patrimonio immobiliare			
Modalità di gestione del patrimonio			
Interna			
Affidata a società di gestione		X	
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili		10%	
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)		11%	
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)			
Tasso morosità enti pubblici		4%	
Tasso morosità soggetti privati		15%	

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mil)

Anno 2002 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
						(E)	(F)	(G)	(H)			
	(A)	(B)	(C)	(D)					(I)	(L)	(M)	
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)						4,4	3,2					
Attività correnti (b)												
PCT						0,9	0,9					
Titoli (c)						4,7	4,1					
Azioni e partecipazioni						2,9	2,9					
Altri investimenti (d)												
Totale						12,9	11,1					2,2

Anno 2002 (CONS.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
						(E)	(F)	(G)	(H)			
	(A)	(B)	(C)	(D)					(I)	(L)	(M)	
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	46,06	46,06		46,06		3,00	2,20					
Attività correnti (b)												
PCT						0,90	0,90					
Titoli (c)	64,10	62,94	64,10	63,74		1,98	1,73	0,51	0,51	-0,30		
Azioni e partecipazioni	169,45	173,87	204,46	147,57		3,29	3,29	0,47(-5,07)	0,47(-5,07)	3,7 (-36,8)		
Altri investimenti (d)	163,95	117,91	165,07	162,44				0,32	0,32	1,8 (-3,3)		
Totale	443,56	420,78	433,63	419,81		9,17	8,12	-3,77	-3,77	-34,9		1,35

Anno 2003 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
						(E)	(F)	(G)	(H)			
	(A)	(B)	(C)	(D)					(I)	(L)	(M)	
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)						1,6	1,2					
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)						1,8	1,5					
Azioni e partecipazioni						2,4	2,4					
Altri investimenti (d)						6,2	6,2					
Totale						12,0	11,4					1

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria					
	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)	
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)+(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)+(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)
ANNO 2002 CONS.	-7,01	-8,67	-8,70	-7,26	-8,74	-8,76	-7,33	-7,58	-7,33	-7,58

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)
Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
 (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
 (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
 (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
 (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
 (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
 (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
 (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
 (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (l) Media semplice costituita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
 (m) Calcolata come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come ((consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2)
 bicamerale 2003 modificate.xls